

*(I lavori iniziano alle ore 9.00 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a Svolgimento interrogazioni e interpellanze)*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 586 presentata da Frediani, inerente a *Situazione aggiornata rimborso titolo di viaggio o abbonamenti ferroviari non fruiti a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 586.

Ricordo che per le interrogazioni indifferibili e urgenti è prevista l'illustrazione da parte dell'interrogante per due minuti e la risposta del componente della Giunta per tre minuti. Non è prevista replica.

Ha chiesto di illustrare l'interrogazione la Consigliera Francesca Frediani.

Prego, Consigliera; ha facoltà di intervenire per due minuti.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente, ma sarò molto più breve.

Intanto approfitto di qualche secondo per dire che non ho ricevuto la risposta scritta all'interrogazione della scorsa settimana rivolta all'Assessore Icardi. Vedremo se l'Assessore Gabusi sarà più diligente, ma immagino di sì, di solito è così.

La mia interrogazione è molto semplice e, tra l'altro, segue un'interrogazione che ho già presentato a settembre e riguarda i rimborsi per i titoli di viaggio, quindi biglietti e abbonamenti non utilizzati a causa del *lockdown*, in particolare gli abbonamenti degli studenti che, avendo passato molti mesi in DAD, non hanno utilizzato dei titoli che perlopiù sono abbonamenti acquistati a inizio anno.

All'epoca della prima interrogazione, a settembre, l'Assessore aveva rassicurato rispetto alle procedure che la Regione Piemonte e l'Agenzia della mobilità avrebbero messo in atto. In realtà in questi ultimi mesi abbiamo ricevuto alcune segnalazioni rispetto ad alcuni ritardi, quindi significa che la situazione forse non è ancora del tutto conclusa e ci sono ancora alcuni utenti che attendono il rimborso. Si tratta semplicemente di un'interrogazione per capire a che punto siamo e, soprattutto, a che punto è la procedura.

Tra l'altro, so che non è competenza dell'Assessore, ma segnalo che sul sito di Trenitalia è piuttosto complesso usufruire dei rimborsi. L'ho sperimentato personalmente, non c'è possibilità di cumularli, quindi ogni biglietto viene caricato singolarmente e si può usufruire del bonus, chiamiamolo così, separatamente, mentre sarebbe molto più semplice far confluire tutti i rimborsi, qualora si abbiano più biglietti da farsi rimborsare, in un unico calderone, in modo da attingere all'importo totale, senza dover utilizzare, ogni volta, ogni singolo biglietto. Non so se sia un problema molto diffuso, ma nel mio caso l'ho potuto constatare di persona, perché avevo diversi biglietti per cui ottenere rimborso.

Ho concluso. La ringrazio per la risposta.

PRESIDENTE

Ringraziamo la Consigliera Francesca Frediani per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Marco Gabusi. Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

GABUSI Marco, *Assessore ai trasporti*

Grazie, Presidente; grazie, Consigliera.

Cercherò di non deluderla, quindi risponderò seguendo gli appunti che mi hanno lasciato, perché ci sono un po' di numeri e vorrei essere puntuale e preciso.

Naturalmente, rispetto al tema di Trenitalia, credo che sia un po' sistematico e una problematica che riguarda il tema nazionale, ma domani pomeriggio vedrò il Direttore regionale e cercherò di far presente se è ancora possibile intervenire in merito al rimborso dei singoli ticket, con una procedura che possa, in qualche maniera, non far ripartire da zero il conteggio.

Nel caso specifico, comunque, lei potrà usufruire del trasporto del Consigliere Gavazza che la verrà a prendere, tutte le volte che vorrà, per il rimborso dei ticket!

Come sapete, le Regioni, in sede di Conferenza delle Regioni, hanno spesso sottolineato, sin dall'emanazione del decreto legge n. 34 del 19 maggio, le difficoltà che potevano esserci in tema di rimborsi.

Detto ciò, abbiamo dato un'indicazione abbastanza chiara (con linee guida precise, direi) alle sessantacinque aziende di trasporto piemontesi, in modo che riuscissero a garantire un'uniformità di rimborso e un processo omogeneo su tutto il territorio piemontese. Ciascun'azienda ha dato ai propri utenti comunicazione su tempi e modalità di rimborso attraverso i propri canali; ha poi raccolto le domande di rimborso, le ha analizzate e ha erogato i rimborsi.

Diciamo che il processo, come ha detto bene la Consigliera Frediani, sostanzialmente si sta concludendo, però ci sono ancora alcuni casi, soprattutto relativi alle realtà più piccole, che devono essere completati. Probabilmente, è anche per questo che ci sono ancora alcune segnalazioni (non sono molte, ma certamente importanti per gli utenti). Pertanto, stiamo ancora assistendo le aziende.

Per quanto riguarda GTT, che, evidentemente, è la realtà più corposa per tanti motivi, da settembre 2020 sono pervenute 58.509 richieste di rimborso per gli abbonamenti non utilizzati nel periodo di lockdown della primavera 2020. Il 100% delle richieste è stato vagliato e l'85% (50.000 pratiche) sono state ritenute valide. Tutte queste 50.000 richieste hanno ricevuto il rimborso sotto forma di voucher da spendere entro dodici mesi per l'emissione di un nuovo abbonamento, per un valore medio pro capite di 53 euro, e per un valore complessivo di 2.664.187 euro.

Sono invece 1.408 le richieste annullate, poiché non rientravano nei parametri del rimborso, e 7.101 quelle sospese, che richiedono ancora un approfondimento. In particolare, in quest'ultima categoria, 4.983 non hanno ancora ricevuto il voucher perché le richieste riguardano abbonati non pendolari, o situazioni particolari che devono ancora trovare una loro specifica modalità di rimborso. Si tratta, ad esempio, di studenti che hanno completato il ciclo di studi e che non rinnoveranno l'abbonamento, o di persone che hanno cambiato o perso il lavoro e quindi non hanno più l'esigenza di acquistare un nuovo abbonamento. Per questi casi è in corso un confronto per individuare una soluzione che possa soddisfare sia gli utenti sia l'azienda di trasporto; anche perché, come sapete, sostanzialmente non è stato normato dal Governo.

Accanto a questi, ci sono casi specifici di altre aziende di trasporto che sono stati risolti con interventi mirati in coordinamento con l'Agenzia della mobilità piemontese, che ha sovrinteso, di fatto, tutta l'operazione.

Per quanto riguarda il trasporto ferroviario, Trenitalia ha ricevuto, a oggi, oltre 3.300 richieste di rimborso abbonamenti per il Piemonte e oltre il 90% delle richieste sono state trattate, riconoscendo il rimborso praticamente a tutte.

Trenitalia conferma che in alcuni casi è stato necessario richiedere successive integrazioni di documentazione da parte dei clienti, in seguito alle quali la richiesta è stata evasa.

Non è chiusa la partita per quello che riguarda, invece, gli abbonamenti non utilizzati dagli studenti dopo la chiusura di ottobre-dicembre; chiusura che non è stata contemplata in quel decreto legge e che, per vari motivi, dev'essere trattata col Governo, per questioni che riguardano la normativa e i fondi, evidentemente. Come sapete, si è trattato di una quota di rimborso per mancata bigliettazione che era riferita a quei mesi là, e forse, sulla base delle proporzioni che abbiamo fatto, non era neanche sufficiente per i mesi di lockdown della primavera.

Naturalmente, con l'insediamento di un nuovo Governo, la Conferenza delle Regioni si premurerà di far presente anche questo lasso di tempo, sperando che non ce ne siano altri (nel senso che al lockdown dei mesi autunnali potrebbe aggiungersi qualche altra settimana di stop in primavera). È evidente a tutti, leggendo i giornali e confrontandoci, che l'irrigidimento di alcune misure, soprattutto in zona rossa o in zona arancio, potrebbe provocare altri stop.

Il Ministro De Micheli si era dichiarato "aperto" rispetto al fatto che ci sarebbero state altre risorse. Tuttavia, questo tema dell'autunno è da affrontare col nuovo Governo, per capire come sanare queste piccole settimane. Dico "piccole" perché dai nostri dati gli abbonamenti di settembre sono stati pochi, perché la gente era cosciente del fatto che la situazione era molto instabile, quindi non molti avevano fatto l'abbonamento.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Marco Gabusi per la risposta.

OMISSIS

(Alle ore 9.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a Svolgimento interrogazioni e interpellanze)

(La seduta ha inizio alle ore 9.45)